

Cagliari: quartiere Marina sotto assedio, uno spacciatore africano al giorno (Salvatore Deidda)

Date : 11 maggio 2017



Non è una novità, purtroppo, ma nonostante l'intervento delle *Forze dell'ordine*, a cui va sempre il nostro ringraziamento, il **quartiere Marina di Cagliari** si sente **abbandonato**, davanti all'**ennesimo arresto di uno spacciatore africano**, più volte fermato per lo stesso motivo.

Stride il **silenzio delle Istituzioni**, completamente assenti sul fronte della sicurezza. Non si vede ombra di videosorveglianza e non si vedono controlli quando arriva la sera. Non parliamo dei *Falchi della Polizia*, ma di **controlli assidui**, perché chi lavora a **Marina**, o chi è residente, non può vivere avendo sotto casa spacciatori, balordi ubriachi o strafatti da chissà quale droga. A quando i **rimpatri coatti**, le **espulsioni** e i **Daspo**? Arrestarli non basta. Poi, tornano a spacciare nello stesso quartiere. Con quale forza i cittadini possono denunciare e avere fiducia nelle Istituzioni? Commercianti hanno già presentato esposti, ma non si intravede veramente la fine di questa situazione.

Aumenta la **concentrazione di immigrati nel quartiere**, aumentano i **venditori abusivi**, aumentano **nullafacenti e sbandati**, nonché gli **spacciatori**. Arrivano da *Gambia, Camerum, Senegal*: da quale guerra scappano? Vanno rimpatriati. Sarebbe bello che le *Istituzioni*, il *Sindaco*, il nuovo *Prefetto*, il nuovo *Questore*, visitassero il quartiere. Ma non con appuntamenti organizzati, come semplici cittadini, nelle ore serali. Forse si renderebbero conto veramente della **situazione di degrado e di pericolo** che si vive nel quartiere,

Salvatore Deidda - Portavoce regionale Fratelli d'Italia

(admaioramedia.it)